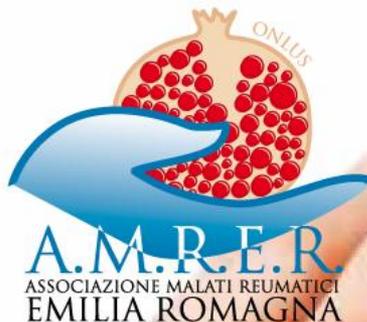
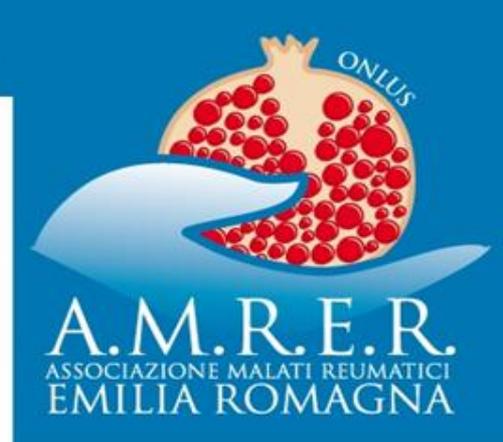




AMRER Onlus e il 5 x 1000

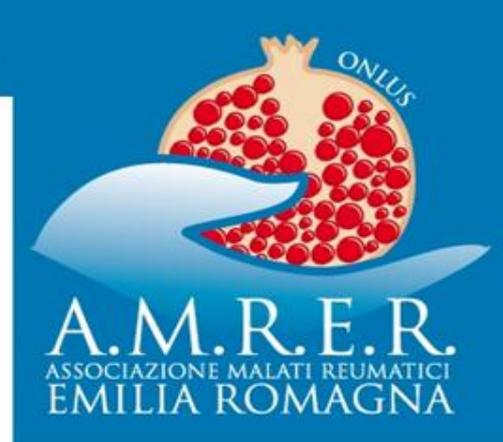


Dona il
5x1000
a AMRER onlus

a favore dei Malati Reumatici

Cod. Fiscale 80095010379

Tel./Fax 051 24.90.45 - Cell. 335 622.38.95
ass.amrer@alice.it - www.amrer.it



***Che cosa sono le
Associazioni di pazienti?***



***Enti
che manifestano
espressione di partecipazione,
solidarietà e pluralismo, principalmente
a favore di soggetti terzi***

***Associazioni pazienti
un potenziale da non sottovalutare,
da valorizzare a pieno***

***Perché donare il 5 x 1000
al volontariato?***





*Che ruolo hanno le associazioni
nel contesto salute?*

*È opportuno favorire la loro
presenza e partecipazione?*



Ieri

**Quale è il ruolo delle
Associazioni Pazienti ?**



Paternalistico



**Con ruolo principale di
portavoce di bisogni collettivi
dei pazienti**

Oggi

**Il ruolo delle
Associazioni Pazienti**



Collaborazione / Partnership



**Partecipazione attiva dei
cittadini&pazienti assieme
a medici e amministratori
nelle scelte di politica sanitaria**



Quali campi e i livelli di intervento?



Sempre in stretto rapporto di partnership e collaborazione con i responsabili del settore socio - sanitario





La paura nasce dalla disinformazione sulla malattia, sulla sua evoluzione, dalla scarsa conoscenza delle nuove possibilità terapeutiche e dall'incertezza del domani derivante dallo stato del malato.



Campi di Intervento

Incontri di approfondimento e confronto con e per la popolazione in ogni provincia della regione

CONVEGNO
SCLERODERMIA
 UN PERCORSO TRA CORPO E ANIMA
 Capire Conoscere e Trattare



Bologna
 3/OTTOBRE 2009
 Sala Cappella Fornese
 Palazzo D'Accursio
 Piazza Maggiore, 6



Archivio
 Atti

Video
 Interventi

Video
 Testimonianze

Depliant e
 locandina



Video Convegno **DVD**



A.M.R.E.R.
 EMILIA ROMAGNA

TAVOLA ROTONDA
MALATTIE REUMATICHE
 TRA ASPETTATIVE E BISOGNI
 Da una corretta informazione alle nuove strategie terapeutiche

Assemblea Annuale 2010

24 Aprile 2010
 Sala Conferenze
 Via Santo Stefano, 119
 40125 Bologna



Dott. Marcello Govoni
 Az. Osp. - Università S. Anna, Ferrara

Dott. Carlo Salvarani
 Az. Osp. Arcispedale S. Maria Nuova - Reggio Emilia

A.M.R.E.R.
 EMILIA ROMAGNA

INCONTRO
le MALATTIE REUMATICHE
 E LA REALTÀ RAVENNATE

22 maggio 2010
 Ospedale Santa Maria delle Croci
 Aula Magna
 Viale Randi, 5 - Ravenna



Alterata risposta immunitaria a livello sinoviale





Materiali Informativi

13 opuscoli sulle patologie



Campi di Intervento

Attivare/promuovere progetti utili per i pazienti dove al fine di alzare la soglia di attenzione su pazienti e patologie trascurate

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI PERCORSI CHE SARANNO ATTIVATI E SULLA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE AGLI STESSI È POSSIBILE CONTATTARE:



A.M.R.E.R. Onlus - Associazione Malati Reumatici Emilia Romagna
Via Gardasolo, 12 - 40128 - Bologna
Tel e Fax 051 24.90.45
Cell. 335 622.38.95
assamrer@alice.it • www.amrer.it
Codice Fiscale 80095010379

La presente attività è realizzata con il parziale contributo della Regione Emilia Romagna a seguito della presentazione del progetto all'interno del bando regionale n. 455/08 a sostegno di "progetti incentivi lo sviluppo di esperienze volte ad arricchire il lavoro di cura e promuovere il benessere delle persone utenti dei servizi, mediante l'impiego di attività e pratiche innovative con approccio olistico alla persona".



Progetto **BENESSERE FIBROMIALGIA**

Maggio, Giugno e Luglio 2010
Terme di Riolo Bagni
via Firenze 15 - 48025 - Riolo Terme (RA)



Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna

Università degli Studi di Ferrara
Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale
Cattedra e U.O. Di Reumatologia
Direttore Prof. E. Jorini
Specialista Ambasciatore Dario Sant'Anna



140 ANNI
di salute

www.termediolobagni.it • info@termediolobagni.it

Si ringrazia per il sostegno Entes



Supporto Finanziario AMRE e 30 "Progetti Benessere" - Bando a.s. AMRE Onlus
Via Gardasolo, 12 - 40128 - Bologna - Italy - Tel. 051 24.90.45
Codice Fiscale n. 01237920369 - P.I. n. 01237920369 - Bando n. 455/08 - D.R. Reg. Regione Emilia Romagna

Il "Progetto Benessere" è un'attività rivolta ai pazienti affetti da **Sindrome Fibromialgica**.

L'obiettivo cardine è verificare e misurare gli effetti di miglioramento della sintomatologia dolorosa a seguito di un percorso che prevede tecniche complementari di riabilitazione e gestione del dolore come: esercizi di ginnastica, tecniche di stretching e rilassamento, massaggi miofasciali in acqua termale ed in esterno, alphasim e tutto un insieme di protocolli seguiti dalla costante presenza di personale esperto e qualificato.

Il tutto sarà arricchito da cicli di conferenze per approfondire e migliorare la conoscenza sulla patologia eseguiti da un reumatologo dell'Unità Operativa Complessa dell'Università di Ferrara.

A questo protocollo potranno partecipare 30 pazienti selezionati dall'U.O.C. di Reumatologia di Ferrara - specialista dedicato D.ssa Sara Bonazza - che saranno seguiti da una équipe multidisciplinare di specialisti formata da reumatologi, fisiatra e terapisti della riabilitazione - responsabile dedicato Dr. Lucio Favaro.

Tutto il percorso sarà costantemente monitorato al fine di verificare il valore dei modelli messi in pratica.

L'obiettivo del Progetto Benessere è costruire e proporre percorsi che si affianchino e non sostituiscano gli attuali protocolli farmacologici previsti per l'ottimale gestione della patologia fibromialgica, con la speranza che il costante impegno della ricerca clinica e farmacologica possa quanto prima fornire risposte sempre più efficaci per il trattamento della patologia fibromialgica.

Progetto Benessere ATTIVITÀ PREVISTE

IL PERCORSO STUDIATO PREVEDE
LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- 4 sedute di ginnastica stretching e rilassamento (STRALE)
- 4 massaggi con oli essenziali
- 6 ginnastiche in acqua
- 2 piscine libere
- 4 sedute alphasim
- 2 massaggi parziali
- 2 controlli medici
- 2 conferenze di approfondimento

DURATA DEL PERCORSO:
12 gg. - con 4 h. giornaliere

LUOGO DI REALIZZAZIONE:
Terme di Riolo Bagni
via Firenze 15 - 48025 Riolo Terme (RA)

LE DATE DISPONIBILI SONO:
dal 24 maggio al 5 giugno 2010
dal 7 al 19 giugno 2010
dal 21 giugno al 3 luglio 2010



Contributo a carico di
ciascun partecipante: **220,00 Euro**
(importo detraibile in dichiarazione dei redditi)

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
RELATIVE AL PERCORSO PREVISTO IN
PROGETTO RIVOLGERSI AD AMRER ONLUS:
Danielle Conti
Cell. 3495800852 - assamrer@alice.it

Progetto Benessere CONVENZIONI

Le attività previste in progetto hanno una durata di 12 giorni distribuiti in 2 settimane (escludendo la domenica) per un impegno giornaliero di 4 ore.

Sarà quindi possibile recarsi quotidianamente al Centro Termale, in caso di residenza vicina, o prenotare un pacchetto convenzionato presso gli alberghi del Centro Termale che prevede vitto e alloggio per tutta la durata del progetto.

**AMRER HA OTTENUTO LE SEGUENTI
CONVENZIONI A PENSIONE COMPLETA:**

GRAND HOTEL TERME ****
55 € camera matrimoniale
suppl. 7 € camera singola

HOTEL VILLA DELLE FONTI ***
40 € camera matrimoniale
nessun supplemento camera singola

HOTEL CRISTALLO ***
40 € camera matrimoniale
nessun supplemento camera singola

HOTEL PENSIONE FRANCA **
33 € camera matrimoniale
nessun supplemento camera singola

I primi 3 hotel sono convenzionati con i buoni vacanza governativi.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
RELATIVE AL SOGGIORNO ALBERGHIERO
RIVOLGERSI A TERME DI RIOLO:
Giovanna Cherla
Tel. 054671045 - ggcherla@termediolobagni.it



Campi di Intervento

Attivare collaborazioni con Politiche Sanitarie

Far sentire il bisogno del paziente reumatico

Malato Reumatico

Intervista



Daniela Conti
Responsabile Area Progettazione e Sviluppo
Associazione Malati Reumatici Emilia Romagna
AMRER Onlus
aia.amrer@onlus.it



Rossana De Palma
Responsabile Area di Programma Governo Clinico
Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Emilia Romagna
rdpalma@regione.emilia-romagna.it

Malattie Reumatiche 2010: Stato dell'arte in Regione Emilia Romagna

Nel novembre del 2008 presso la sala stampa dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna gli specialisti referenti dei Servizi di Reumatologia delle strutture ospedaliere regionali assieme all'Associazione Malati Reumatici - AMRER Onlus presentano il "Primo rapporto sulle malattie reumatiche sistemiche e le criticità sul territorio della Regione Emilia Romagna" (reperibile sul sito www.amrer.it).

Il quadro emerso sul tema "malattie reumatiche" dalle varie rilevazioni effettuate era quello di un complesso settore della sanità che vedeva coinvolti non meno di 21.000 abitanti sul territorio regionale, a cui nel 2007 era stata attribuita un'enzimazione per patologia cronica rientrante nel ventaglio delle c.d. malattie reumatiche sistemiche.

La complessità riscontra dal particolare contesto in cui si innestano queste malattie: sono infatti patologie croniche e altamente invalidanti, di cui ne sono affette non solo persone anziane ma, in base ai dati pubblicati dal Servizio Distrettuale dell'Assessorato Pubblico per la Salute e da AMRER (relazioni), un insieme di "popolazioni" a maggioranza ancora in età lavorativa (sotto i 65 anni) e principalmente di sesso femminile. Tra le criticità rilevate ricordiamo: accesso alle terapie, carenza di percorsi di presa in carico, carenza di personale formato per i bisogni correlati a quelli strettamente specialistici (infermieri, fisioterapisti, ecc.).

Sulla base della ricerca effettuata l'Associazione AMRER Onlus ha suggerito come opportuna azione in risposta alle criticità riscontrate la creazione di un tavolo regionale di confronto e lavoro al fine di realizzare "Linee guida condivise ed omogenee per la presa in carico del paziente reumatico" e "Modelli e percorsi diagnostico-terapeutici appropriati".

La nostra Regione si è mostrata attenta alle necessità dei pazienti reumatici e alle sollecitazioni presentate in un tempo relativamente breve. La Circassa Rossana De Palma, Responsabile Area di Programma del Governo Clinico - Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, ci ha gentilmente concesso l'intervista che di seguito potete leggere.

Può spiegare in modo semplice ai nostri lettori che cosa è l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, di cosa si occupa l'Agenzia e nello specifico l'Area di Programma del Governo Clinico?

In particolare l'Area di programma Governo Clinico si caratterizza per aver sviluppato specifiche attività di valutazione e monitoraggio della qualità e dei costi dell'assistenza, con particolare riferimento alla valutazione dell'efficacia e dell'appropriatezza clinica

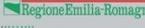
Qualcosa sta cambiando? Se sì, può spiegarci come?

Il Rapporto dell'AMRER, che intendeva fornire una sintesi dell'epidemiologia delle malattie reumatiche in ER e tracciare una mappa dell'organizzazione regionale dei servizi per la diagnosi e cura di queste patologie, evidenziava una disomogeneità di offerta dei servizi di Reumatologia e della rete di supporto multidisciplinare sul territorio regionale e poneva l'accento su possibili aree di miglioramento di tipo clinico-assistenziale e organizzativo-gestionale. Consapevole della rilevanza della malattia e della necessità di sviluppare un progetto complessivo, anche in seguito a queste sollecitazioni, la Regione Emilia-Romagna ha avviato iniziative specifiche sul tema della patologia reumatica, per di più in considerazione delle importanti sequenze quali disabilità e deterioramento della qualità di vita e del ruolo rilevante in termini di costi, sia diretti (in particolare trattamenti e assistenze) che indiretti (costi sociali, assistenza lavorativa). Inoltre, dal momento che il percorso di cura di ogni paziente richiede un costante e prolungato utilizzo di farmaci, di cui una quota in continua evoluzione, sorge anche l'esigenza di controllare e monitorare attentamente la loro efficacia e sicurezza.

Poco più di un anno fa nel documento "Rapporto sulle malattie reumatiche" presentato da AMRER si rilevava sul territorio una carenza di attenzione specifica al fenomeno "Malattie Reumatiche".



**Agenzia
sanitaria e sociale regionale**





L'AGENZIA

Chi siamo

Programma triennale

Link

HOME > GOVERNO CLINICO > SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI NETWORK PROFESSIONALI

NETWORK REUMATOLOGICO

REFERENTE: Susanna Trombetti
e-mail: strombetti@regione.emilia-romagna.it

AREE DI PROGRAMMA

Accreditamento e qualità

Governo clinico

Innovazione sociale

Rischio infettivo

Sistema Comunicazione Documentazione

Formazione

Le poliartriti croniche (artrite reumatoide - AR, spondilite anchilosante - SA, artrite psoriasica - AP) sono malattie di origine autoimmune in considerevole aumento, ad alta evolutività e gravità, con importanti comorbidità sistemiche che ne giustificano l'elevato impatto sociale ed economico.

I recenti progressi terapeutici si basano sull'introduzione nell'uso clinico di farmaci biologici, e in particolare degli anti-TNF α (anti Tumor Necrosis Factor α), che si sono dimostrati promettenti nel ritardare o bloccare la progressione della malattia. Questi farmaci innovativi, al momento dell'ingresso sul mercato, presentano profili benefici/rischio non pienamente definiti che impongono la necessità di individuare modalità di valutazione e di monitoraggio per determinare la reale efficacia e sicurezza anche in relazione ai maggiori costi che il loro utilizzo richiede.

RICERCA & INNOVAZIONE

Ricerca & Innovazione

Osservatorio per l'innovazione

Progetti PRI E-R

Programma Ricerca Regione-Università

Governo della ricerca

L'obiettivo del progetto consiste nel valutare nella pratica clinica l'utilizzo dei farmaci biologici in termini di efficacia, appropriatezza e sicurezza, attraverso lo sviluppo di un database informatizzato, dedicato alla rilevazione dei dati clinici e terapeutici relativi ai pazienti affetti da AR, SA e AP, in trattamento presso i Centri di reumatologia della Regione Emilia-Romagna.

Il gruppo di lavoro regionale, costituito da reumatologi, medici di organizzazione, metodologi e farmacisti, concluderà l'elaborazione del documento di consenso "Raccomandazioni d'uso al trattamento sistematico dell'artrite reumatoide nell'adulto con particolare riferimento ai farmaci biologici" e inizierà a definire le modalità per l'implementazione delle raccomandazioni. Nello specifico, sulla scorta delle indicazioni fornite dall'analisi dei registri internazionali e sulle informazioni desunte dalle raccomandazioni cliniche, verrà definito il tracciato record e il data dictionary per la creazione di un database dedicato a:

- raccolta di informazioni sui pazienti trattati e sulla strategia terapeutica adottata;
- monitoraggio dei farmaci biologici (volumi di utilizzo, appropriatezza prescrittiva, profilo di sicurezza);
- valutazione degli esiti di salute a lungo termine;
- stima dell'adesione alle raccomandazioni regionali.

SISTEMA CDF

Biblioteca

Eventi

Pubblicazioni e non solo

CERCA NEL SITO

Internet | Modalità protetta: disattivata

100%



Campi di Intervento



Linee guida terapeutiche /2

Trattamento sistemico dell'Artrite Reumatoide nell'adulto

con particolare riferimento ai farmaci biologici

A cura del Gruppo multidisciplinare sui Farmaci Biologici in Reumatologia Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale alla Sanità e alle Politiche Sociali

Linee guida terapeutiche n.2
marzo 2010



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera - Universitaria di Bologna
Policlinico S. Orsola-Malpighi



AVVISO PER LA SELEZIONE DI UN DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA REUMATOLOGIA AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA: UNITÀ OPERATIVA REUMATOLOGIA

In attuazione della deliberazione n. 65 del 12.4.2010, su disposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D.L. del D.L.vo 30.12.1992 n. 502, di emettere un avviso per la sel

Reumatologia ai fini dell'attribuzione dell'incarico di Direttore

UNITÀ OPERATIVA REU

Il presente avviso è emanato in conformità alle disposizioni del D.L.vo 19.6.1999 n. 229, a cui si fa riferimento per tutto quan

Si rinvia inoltre alle "Linee di indirizzo per il conferimento Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dell' Giunta Regionale n. 1722 del 16.11.2007.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del Decreto Legislativo opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il tratta

Si fa altresì riferimento all'art. 19, comma 1 del D.L.gs. 30:

1 - Requisiti generali e specifici

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle l dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani g sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. punto 1) del D.P.R. 487/94;
- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica delle norme in tema di categorie protette - a cura di questi dell'immissione in servizio; il personale dipendente da dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 2 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispon dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selez all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nel specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipoll

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

BUR n. 64 del 05.05.2010 SCAD. 25.05.2010 Prot. n. RA/2010/0035124/CONC/P

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'U.O. Amministrazione e Gestione del Personale n. 443 del 23.04.2010, in esecuzione ai sensi di legge, questa Azienda Unità Sanitaria Locale intende effettuare una pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato in qualità di

DIRIGENTE MEDICO REUMATOLOGIA

Ruolo: **SANITARIO DIRIGENTE MEDICO REUMATOLOGIA**

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

- Per essere ammessi alla selezione i candidati dovranno essere in possesso, oltre che dai requisiti generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483 di quelli specifici sottelenati, debitamente da documentare in originale o copia autenticata ai sensi di legge, oppure autocertificati ai sensi della vigente normativa:
- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
 - 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente ed affine (D.M. 30 e D.M. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni);
 - 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai fini della valutazione il certificato di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, punto 7 DPR n. 463/97), deve essere allegato, oppure correttamente autocertificato.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UO.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

Le domande di partecipazione al presente avviso, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Ravenna e la documentazione ad essa allegata, devono essere inoltrate mediante il Servizio Postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Ravenna - U.O. Amministrazione e Gestione del Personale - Settore acquisizione risorse umane e sviluppo professionale - Via De Gasperi 8 - 48121 Ravenna, ovvero devono essere presentate direttamente all'Azienda U.S.L. di Ravenna - U.O. Amministrazione e Gestione del Personale - Settore acquisizione risorse umane e sviluppo professionale (Ufficio reclutamento/selezione risorse umane) Largo Charters 1 - RAVENNA.

Gli orari di apertura dell'ufficio sono i seguenti:
- MATTINO - dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 13.00;
- POMERIGGIO - lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il 20° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.



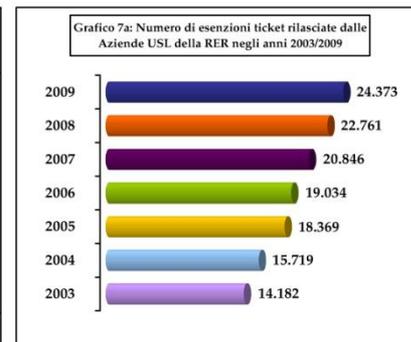
Campi di Intervento

Favorire sviluppo, ricerca e studio del bisogno

Patologie croniche ed Invalidanti - Malattie reumatiche - Anno 2009

Tabella 7: Numero di esenzioni ticket rilasciate dalle Aziende USL della RER e attive al 31 dicembre 2009

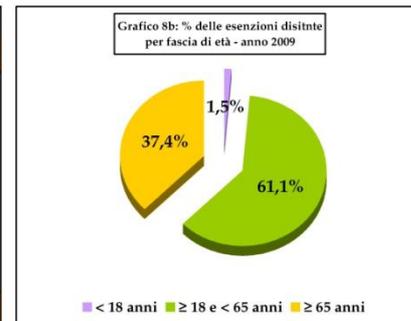
Codice e descrizione della patologia cronica ed invalidante	Azienda USL											Totale Rer
	Piacenza	Parma	Reggio E	Modena	Bologna	Imola	Ferrara	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	
006 Artrite reumatoide	755	1.264	1.348	1.104	1.619	240	1.055	771	424	230	654	9.464
028 Lupus eritematoso sistemico	134	186	176	352	355	66	338	265	120	137	192	2.321
030 Malattia di Sjogren	88	191	291	473	332	65	605	286	207	110	120	2.768
037 Morbo di Paget	64	45	68	127	153	20	60	83	39	20	26	705
045 Psoriasi (artropatica, pustolosa grave, eritrodermica)	321	1.441	681	647	1.294	145	609	303	350	156	718	6.665
047 Sclerosi sistemica (progressiva)	78	68	119	244	253	40	210	130	76	61	67	1.346
054 Spondilite anchilosante	36	91	148	142	267	35	87	111	65	56	66	1.104
Totale Azienda UsL	1.476	3.286	2.831	3.089	4.273	611	2.964	1.949	1.281	770	1.843	24.373

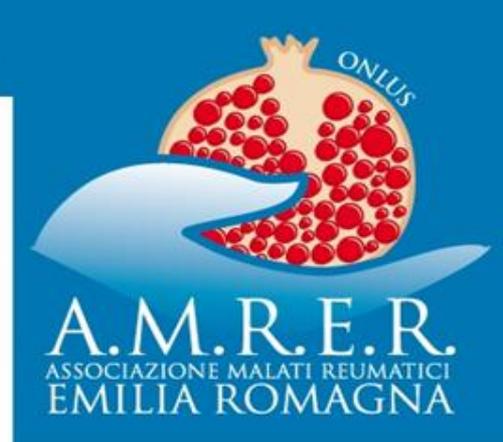


Gruppo di lavoro del Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina Generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari

Tabella 8: Numero di esenzioni ticket rilasciate dalle Aziende USL della RER e attive al 31 dicembre 2009 - fasce di età -

Codice e descrizione della patologia cronica ed invalidante	Fascia di età					
	< 18 anni	≥ 18 e < 65 anni	≥ 65 anni			
006 Artrite reumatoide	284	3,0%	4.710	49,8%	4.470	47,2%
028 Lupus eritematoso sistemico	17	0,7%	1.779	76,6%	525	22,6%
030 Malattia di Sjogren	1	0,0%	1.505	54,4%	1.262	45,6%
037 Morbo di Paget	0	0,0%	220	31,2%	485	68,8%
045 Psoriasi (artropatica, pustolosa grave, eritrodermica)	59	0,9%	4.942	74,1%	1.664	25,0%
047 Sclerosi sistemica (progressiva)	5	0,4%	796	59,1%	545	40,5%
054 Spondilite anchilosante	2	0,2%	934	84,6%	168	15,2%
Totale Azienda UsL	368	1,5%	14.886	61,1%	9.119	37,4%





Campi di Intervento

Collaborazioni fra Associazioni:

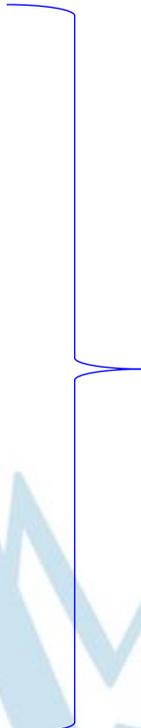
*un laboratorio per nuove azioni
propulsive condivise e coordinate*

**Attivare collaborazioni
scambio di idee, progetti ed esperienze**



CIMaR

Coordinamento • Italiano
Malati • Reumatici



Liguria

A.L.MA.R. Onlus

Emilia Romagna

A.M.R.E.R. Onlus

Toscana

A.T.Ma.R. Onlus

Trentino

A.T.M.A.R. Onlus



A.M.R.E.R.
ASSOCIAZIONE MALATI REUMATICI
EMILIA ROMAGNA

Interventi diretti sui singoli territori per essere vicini al paziente

AMRER Onlus
Associazione Malati Reumatici
Emilia Romagna

Via Casaleto, 12 - 40128 - Bologna
Tel e Fax 051 243045 • Cell. 332.622.8595
amr@amrer.it • amrromagna.it
Codice Fiscale: 80095010379

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DELL'INCONTRO

IN AUTO
Uscita autostrada Piacenza ovest, via Emilia, Paese in direzione centro città, da Dc Torino a chi va in XXIV maggio, alla 1ª rotonda tenere la su, alla 2ª rotonda dritta in via IV Novembre. Dopo pochi metri grande parcheggio via, alla Palazzina Cheope sede del convegno.

IN TRAM
Dalle stazioni sui 0523 322236 in 5 minuti
BUS N° 1 o 6 - discesa Dc Genova

5x1000
5 milioni per i Malati Reumatici

AMRER onlus
Cod. Fiscale 80095010379

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

- | | | |
|--|---|---|
| Mariano Trovati
Presidente Provincia di Piacenza | Claudia Concesi
Direttore U.O. di Reumatologia e Immunologia Ospedale S. Gerardo Piacenza | Luigi Carlo Colla
Direttore U.O. di Malattie Generali Ospedale S. Gerardo Piacenza |
| Roberto Reggi
Sindaco Comune di Piacenza | Emiliano Argenzi
U.O. Reumatologia e Immunologia Ospedale S. Gerardo Piacenza | Roberto Antonucci
U.O. Reumatologia e Immunologia Ospedale S. Gerardo Piacenza |
| Sergio Capito
Presidente Confindustria Piacenza | Diana Beni
U.O. Reumatologia e Immunologia Ospedale S. Gerardo Piacenza | Roberto Donatoni
Direttore Ospedale S. Gerardo Piacenza |
| Andrea Bianchi
U.O. per Emergenze Ospedale S. Gerardo Piacenza | Giuglielmino Prateschi
Sindaco Comune di Piacenza | Clara Micheliotti
U.O. di Reumatologia e Immunologia Ospedale S. Gerardo Piacenza |
| Sergio Minerva
Direttore Ospedale S. Gerardo Piacenza | Fabio Fornari
Direttore Ospedale S. Gerardo Piacenza | Roberto Micheliotti
U.O. di Reumatologia e Immunologia Ospedale S. Gerardo Piacenza |

CON IL PATROCINIO DI:

COMUNE DI PIACENZA
PROVINCIA DI PIACENZA
CONFININDUSTRIA PIACENZA

La Repubblica di Piacenza, A.M.R.E.R. - U.O. "Torre di Piacenza" - Sede: A.M.R.E.R. Onlus
Tel. 0521 243045 - Bologna - Piazza Maggiore 1,1 - Spazio 2 - D.L. 375/2001
www.amrer.it - amrromagna.it - U.O. di Reumatologia e Immunologia - Ospedale S. Gerardo Piacenza



le MALATTIE REUMATICHE E LA REALTÀ PIACENTINA

Focus su Artrite e Fibromialgia

4 dicembre 2010
Sala Convegni Confindustria
Palazzo Cheope
Via IV novembre, 132 - Piacenza



Fibromialgia: dall'Ausl Piacenza nuovo percorso

Progetto di gruppi di auto-aiuto che verrà presentato sabato Claudia Concesi (Reumatologia); i farmaci non bastano

«Dolori cronici agli arti e alla schiena e facile faticabilità sono queste alcune delle avvertenze più comuni e note della fibromialgia, patologia ancora poco conosciuta ma piuttosto frequente e, in alcuni casi, purtroppo invalidante. Il termine - che dalla metà degli anni Settanta divenne il nome ufficiale che aggregò tutte le precedenti distinzioni in uso - deriva da un aggettivo di latino greco e rimanda proprio a quell'insieme di sintomi a carico di vari organi e apparati, che trova nel dolore cronico a carico dell'apparato muscolo-scheletrico la sua maggior espressione. Ecco perché è più preciso



La responsabile Claudia Concesi in occasione di una giornata di sensibilizzazione

MALATTIE REUMATICHE

«parlare di sindrome più che di malattia. "Nella gran parte dei casi - sottolinea Claudia Concesi, responsabile dell'unità operativa semplice di Reumatologia e Immunologia dell'Ausl di Piacenza - il paziente giunge al reumatologo proprio per il dolore, ma lamenta spesso anche altri sintomi: solo per descrivere i più comuni, dispnea (difficoltà a digerire), pruriti gastrici (bruciori allo stomaco), colon irritabile, cefalea, stato ansioso-depressivo, disturbi del sonno, formicolio agli arti e facile faticabilità". Non esiste una causa accertata di questa patologia, ma verosimilmente sono molteplici i fattori che concorrono alla sua

manifestazione: neuroendocrini, socio-ambientali, psicologici e biomeccanici, solo per citare i più studiati. «Questa patologia non è un'artrite, non è progressiva, non è causata da deformità articolari, né di invalidità notturna - continua l'esperta - ma in parte può risultare invalidante, se il paziente non riesce, a causa del dolore, del tono dell'umore e della stanchezza, ad avere una vita di relazione soddisfacente». Data la complessità delle cause della malattia l'approccio terapeutico non potrà che essere complesso e articolato. E non potrà - sottolinea la reumatologa - essere limitato alla terapia farmacologica».

Sulla scia del successo di precedenti esperienze di altre reumatologiche (per esempio il I reatino) l'Ausl di Piacenza ha avviato un progetto di gruppi di auto-aiuto che verrà presentato alla cittadinanza nel corso di incontro promosso e organizzato da Amreri, l'Associazione malati reumatici Emilia Romagna. L'appuntamento è per sabato 4 dicembre, alle ore 9.30, nella sala convegni di Confindustria Palazzo Cheope, via IV Novembre 132, Piacenza. L'associazione, da sempre impegnata in prima linea sul tema dell'informazione, cerca di fruibili per i pazienti, ha promosso l'iniziativa per sensibilizzare la popolazione sulle malattie reumatologiche nella realtà piacentina. Il focus, in particolare, riguarda artrite e fibromialgia.

«L'offerta di un supporto psicologico ai pazienti con patologie reumatiche non è per niente diffusa in Italia: il servizio strutturato a Piacenza, unico al momento nella nostra regione, rappresenta un elemento di qualificazione importante del percorso dedicato a questi malati. Sempre nell'ambito del supporto psicologico, il convegno promosso da Amreri illustrerà ai pazienti anche un'altra importante novità che la diPiacenza avrà realtà all'avanguardia nel panorama nazionale. Si tratta del momento di realizzazione di

gruppi di mutuo aiuto tra i pazienti. «Gli aspetti psicologici sono fondamentali - spiega Giordana Diodoni, psicologa Ausl - per il benessere di ogni soggetto. Nel caso di pazienti fibromiotalgici tali aspetti assumono particolare rilevanza in quanto alterati dall'esperienza del dolore cronico, che riduce la capacità di contrastare e vivente sfavorevoli e aumenta sentimenti di incertezza e di bassa autonomia. Questi sentimenti possono portare il soggetto a ritirarsi in se stesso, a sviluppare un atteggiamento aggressivo nei confronti degli altri e sfogarsi con momenti di rabbia». In questi casi è fondamentale un intervento multidisciplinare: un adeguato trattamento farmacologico

si affianca un supporto psicologico che possa aiutare il paziente a mettere in atto opportune strategie per la gestione dei sintomi e delle conseguenze quotidiane della malattia. Il supporto psicologico può configurarsi sia come psicoterapia (individuale e di gruppo), sia come partecipazione a un gruppo di auto-aiuto. Ritrovarsi insieme ad altre persone che condividono sintomi e problemi offre al malato l'opportunità di condividere le esperienze e di aiutarsi a mostrare l'un l'altro come affrontare situazioni non comuni. Il gruppo, guidato dalla psicologa Chiara Micheliotti, sarà composto da una decina di persone.

«In questi casi è fondamentale un intervento multidisciplinare: un adeguato trattamento farmacologico

si affianca un supporto psicologico che possa aiutare il paziente a mettere in atto opportune strategie per la gestione dei sintomi e delle conseguenze quotidiane della malattia. Il supporto psicologico può configurarsi sia come psicoterapia (individuale e di gruppo), sia come partecipazione a un gruppo di auto-aiuto. Ritrovarsi insieme ad altre persone che condividono sintomi e problemi offre al malato l'opportunità di condividere le esperienze e di aiutarsi a mostrare l'un l'altro come affrontare situazioni non comuni. Il gruppo, guidato dalla psicologa Chiara Micheliotti, sarà composto da una decina di persone.

«In questi casi è fondamentale un intervento multidisciplinare: un adeguato trattamento farmacologico

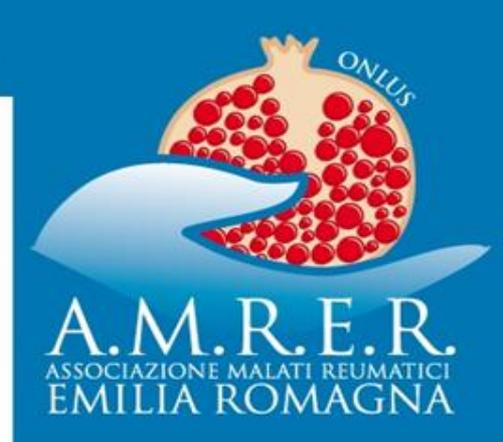
si affianca un supporto psicologico che possa aiutare il paziente a mettere in atto opportune strategie per la gestione dei sintomi e delle conseguenze quotidiane della malattia. Il supporto psicologico può configurarsi sia come psicoterapia (individuale e di gruppo), sia come partecipazione a un gruppo di auto-aiuto. Ritrovarsi insieme ad altre persone che condividono sintomi e problemi offre al malato l'opportunità di condividere le esperienze e di aiutarsi a mostrare l'un l'altro come affrontare situazioni non comuni. Il gruppo, guidato dalla psicologa Chiara Micheliotti, sarà composto da una decina di persone.

«In questi casi è fondamentale un intervento multidisciplinare: un adeguato trattamento farmacologico

si affianca un supporto psicologico che possa aiutare il paziente a mettere in atto opportune strategie per la gestione dei sintomi e delle conseguenze quotidiane della malattia. Il supporto psicologico può configurarsi sia come psicoterapia (individuale e di gruppo), sia come partecipazione a un gruppo di auto-aiuto. Ritrovarsi insieme ad altre persone che condividono sintomi e problemi offre al malato l'opportunità di condividere le esperienze e di aiutarsi a mostrare l'un l'altro come affrontare situazioni non comuni. Il gruppo, guidato dalla psicologa Chiara Micheliotti, sarà composto da una decina di persone.



Lucio Bertoli



Per sostenere tutto questo e molto altro ancora...



Dona il
5x1000
a AMRER onlus

a favore dei Malati Reumatici

Cod.Fiscale 80095010379

Tel./Fax 051 24.90.45 - Cell. 335 622.38.95
ass.amrer@alice.it - www.amrer.it